

**Direzione Regionale:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G02491 del 01/03/2018**

**Proposta n. 3513 del 01/03/2018**

**Oggetto:**

MAD S.r.l. – Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (FR) in loc. Cerreto – Presa d'atto del 2° stralcio funzionale Gruppo GE5 a servizio del bacino 4.

OGGETTO: MAD S.r.l. – Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (FR) in loc. Cerreto – Presa d'atto del 2° stralcio funzionale Gruppo GE5 a servizio del bacino 4.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “POLITICHE AMBIENTALE E CICLO DEI RIFIUTI”

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18/02/2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06/09/2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20/11/2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. 387/2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

PREMESSO che:

1. In data 15/07/2016, con determinazione n. G08166, è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006;
2. In data 15/04/2015, con determinazione n. G04388, è stato preso atto della configurazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ed in particolare:
  - I gruppi elettrogeni GE1, GE3 e GE4 e i due post combustori sono alimentati con una miscela di gas da discarica (pozzi di captazione ascrivibili al bacino 2 ed al lotto 5 del bacino 3) e biogas da fermentazione anaerobica;
  - Il gruppo elettrogeno Ge2 è alimentato con il gas proveniente dai pozzi di captazione ascrivibili al bacino 1, bacino 3 e lotti 1, 2, 3 e 4;
3. In data 11/08/2017, con nota n. 105, la società ha trasmesso la documentazione di collaudo "... di un nuovo gruppo elettrogeno denominato GE5...";
4. In data 21/09/2017, in seguito a sopralluogo si è preso atto del completamento dei lavori di realizzazione del GE5;
5. In data 09/02/2018, con determinazione n. G01567, è stato prescritto alla soc. MAD tra l'altro di presentare contestualmente le tavole aggiornate con la identificazione dei condotti del biogas e delle sottostazioni su tutti i bacini i cui lavori erano in corso alla data del 21 settembre 2017 sui lotti del bacino 4 con indicati i flussi ed i recapiti di utilizzo dello stesso;
6. In data 23/02/2018, in allegato alla nota n. 67, acquisita al protocollo regionale lo stesso giorno con il numero 105056, ha consegnato quanto richiesto al punto 4 della determinazione di cui al punto precedente ed in particolare:
  - Tavola TI01 denominata "Planimetria rete piezometrica attuale".
  - Tavola TI02 denominata "Planimetria gestione biogas Bacino 1, bacino 2 e bacino 3".
  - Tavola TI03 denominata "Planimetria gestione biogas Bacino 4".
  - Tavola TI04 denominata "Disegno costruttivo as built dell'impianto di generazione GE5".
  - Tavola TI05 denominata "Planimetria della stazione biogas asservita al bacino 4 ed al GE5".
  - TI06 denominata "Layout generale della centrale di produzione elettrica con evidenziato quanto di pertinenza del GE5".
  - Tavola TI07 denominata "Schema a blocchi con indicati i flussi di biogas dai diversi bacini e lotti ed i recapiti di utilizzo".
  - Elaborato denominato "Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del sistema di captazione del biogas prodotto dal bacino B4 alla data del 21/09/2017".
  - Elaborato denominato "Relazione descrittiva delle migliorie realizzate al sistema di captazione del biogas prodotto dai bacini B1, B2, B3 e Raccordo di collegamento alla data del 21/9/2017".

Nella stessa nota la società ha chiesto di prendere atto della realizzazione del secondo stralcio funzionale costituito dalla linea tecnologica composta dall'insieme dei pozzi di captazione del bacino 4, delle tubazioni di convogliamento del gas, dei sistemi di pompaggio, condizionamento e trattamento del gas, del gruppo di generazione denominato GE5 da 990 kw e del relativo sistema di trattamento fumi.

VISTA la documentazione trasmessa

DETERMINA

1) Di prendere atto della seguente documentazione, agli atti dell'ufficio,

- Tavola T102 denominata "Planimetria gestione biogas Bacino 1, bacino 2 e bacino 3".
- Tavola T103 denominata "Planimetria gestione biogas Bacino 4".
- Tavola T104 denominata "Disegno costruttivo as built dell'impianto di generazione GE5".
- Tavola T105 denominata "Planimetria della stazione biogas asservita al bacino 4 ed al GE5".
- T106 denominata "Layout generale della centrale di produzione elettrica con evidenziato quanto di pertinenza del GE5".
- Tavola T107 denominata "Schema a blocchi con indicati i flussi di biogas dai diversi bacini e lotti ed i recapiti di utilizzo".
- Elaborato denominato "Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del sistema di captazione del biogas prodotto dal bacino B4 alla data del 21/09/2017".
- Elaborato denominato "Relazione descrittiva delle migliorie realizzate al sistema di captazione del biogas prodotto dai bacini B1, B2, B3 e Raccordo di collegamento alla data del 21/9/2017".

2) Di prendere atto, ai fini del D.Lgs. 387/2003, dell'avvenuta realizzazione del secondo stralcio funzionale dell'impianto di valorizzazione del biogas, realizzato come descritto nelle tavole di cui al punto precedente, costituito dal GE5 alimentato dal gas proveniente dai pozzi di captazione del bacino 4.

Il presente atto viene notificato alla MAD srl e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca, alla ASL ed all'Arpa Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore regionale  
(ing. Flaminia Tosini)